FOGLIO INFORMATIVO

Deposito vincolato bancario a tasso fisso

INFORMAZIONI SULLA BANCA

CASSA RAIFFEISEN DI LASA SOCIETÀ COOPERATIVA
VIA VENOSTA 48 - 39023 - LASA
Tel: 0473/626666
E-mail: rk.laas@raiffeisen.it
PEC: pec08117@raiffeisen-legalmail.it
Sito internet: www.raiffeisen.it/lasa

Numero di iscrizione all'albo delle banche: 4614.4.0
aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Coop. e al Fondo Nazionale di Garanzia di cui all'art. 62 del d.lgs. n. 415/96
Membro del sistema di tutela istituzionale Raiffeisen Südtirol IPS

CHE COS'È IL DEPOSITO VINCOLATO BANCARIO

Il deposito vincolato bancario si configura come un'operazione di deposito di una somma che rimane vincolata a favore della Banca sino alla scadenza concordata tra le parti e che produce interessi a favore del Cliente al tasso e con le modalità pattuite fino alla scadenza del vincolo.
La durata minima è di 3 mesi, mentre la durata massima è di 36 mesi.
Per la sottoscrizione del deposito vincolato bancario è richiesto un versamento minimo pari a 5.000,00 euro.

È di regola esclusa la possibilità per il Cliente di recedere anticipatamente dal contratto. Tale possibilità, in ogni caso, deve essere preventivamente concordata e può comportare l'applicazione di una penale.

Il deposito vincolato è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare in tutto in parte le somme depositate unitamente alle competenze maturate; per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di tutela dei depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.
In applicazione della Direttiva BRRD (Bank Recovery and Resolution Directive), emanata per prevenire e gestire le crisi di banche e imprese di investimento, a partire dal 01.01.2016 i depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese per la parte eccedente l'importo di € 100.000 possono essere sottoposte al c.d. "Bail-in". Pertanto, tali depositi, in caso di risoluzione della Banca, potrebbero essere utilizzati per coprire le perdite della Banca nell'ordine dopo che siano stati utilizzati i) azioni ed altri strumenti rappresentativi di capitale ii) obbligazioni subordinate e iii) obbligazioni non subordinate e depositi interbancari e delle grandi imprese.
Informazioni dettagliate sono contenute nel foglio "Le nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie", a disposizione in tutte le filiali della Banca e consultabile sul sito internet della Banca (www.raiffeisen.it/lasa).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

	VOCI	COSTI
TASSI (al lordo della ritenuta fiscale)	Tasso di interesse nominale annuo:	
	Deposito vincolato bancario con durata 3 mesi	1,000 per cento
	Deposito vincolato bancario con durata 6 mesi	1,250 per cento
	Deposito vincolato bancario con durata 12 mesi	1,750 per cento
	Deposito vincolato bancario con durata 18 mesi	2,300 per cento
	Deposito vincolato bancario con durata 24 mesi	2,000 per cento
	Deposito vincolato bancario con durata 36 mesi	2,200 per cento
	Periodicità calcolo e pagamento interessi	giorno della scadenza del deposito vincolato bancario
	Il calcolo degli interessi avviene sulla base dell'anno civile.	
SPESE	Spese per accensione rapporto	euro 10,00
	Invio comunicazioni	Spese per comunicazione di cui alle norme sulla trasparenza su supporto cartaceo euro 0,00 Spese di spedizione euro 1,20
IMPOSTE	Ritenuta fiscale	nella misura prevista dalla legge
	Imposta di bollo	nella misura prevista dalla legge

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO E RECLAMI

Recesso dal contratto
Salvo diverso accordo tra le parti, non è consentito al Cliente di recedere dal contratto prima della scadenza concordata. Nel caso in cui il Cliente receda anticipatamente la Banca ha diritto di applicare una penale nell'ammontare contrattualmente stabilito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Alla scadenza del vincolo il rapporto si estingue e la Banca provvede al rimborso degli importi presso lo sportello della Banca ovvero mediante accreditamento sul conto corrente.

Reclami
Il Cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (CASSA RAIFFEISEN DI LASA SOCIETÀ COOPERATIVA, VIA VENOSTA 48, 39023 LASA, PEC08117@RAIFFEISEN-LEGALMAIL.IT, RK.LAAS@RAIFFEISEN.IT).
Il Cliente rimasto insoddisfatto o il cui reclamo non abbia avuto esito nel termine di 60 giorni dalla sua ricezione ovvero, in caso di servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi, può presentare ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) entro 12 mesi dalla presentazione del reclamo. Per ulteriori informazioni si consulti il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure si contatti una Filiale della Banca d'Italia o la Banca.
Il Cliente può - singolarmente o in forma congiunta con la Banca - attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it).
Qualora il Cliente intenda, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, avvalersi di uno dei procedimenti per la risoluzione stragiudiziale delle controversie (mediazione presso soggetto autorizzato, mediazione presso soggetto autorizzato e designato in contratto o citato procedimento presso l'Arbitro Bancario Finanziario-ABF); ciò ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del d.lgs. 28/2010. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente e con l'assistenza di un avvocato.

LEGENDA

Parametro di indicizzazione (per i depositi vincolati a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i depositi vincolati a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Spread	Maggiorazione/Diminuzione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale depositato) e il capitale depositato.
Recesso anticipato	Prelevamento del deposito prima della scadenza del deposito vincolato.

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI DEPOSITANTI

Informazioni di base sulla tutela dei depositi	
I depositi presso la CASSA RAIFFEISEN DI LASA SOCIETÀ COOPERATIVA sono protetti da:	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD) (1)
Limite della tutela:	100.000 euro per depositante e per banca (2)
Se possiede più depositi presso la stessa banca:	Tutti i Suoi depositi presso la stessa banca vengono "cumulati" e il totale è soggetto al limite di 100.000 euro (2).
Se possiede un conto congiunto con una o altre persona/ e:	Il limite di 100.000 euro si applica separatamente a ciascun depositante (3).
Periodo di rimborso in caso di liquidazione coatta amministrativa della banca:	Sette giorni lavorativi
Valuta del rimborso:	Euro
Contatto:	Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo Via d'Azeglio, 33 00184 Roma Tel.: +39 06/9293 5629 E-mail: info.fongar@fgd.bcc.it PEC: info.fongar@pec.fgd.bcc.it
Per maggiori informazioni:	www.fgd.bcc.it

Informazioni supplementari

(1) Sistema responsabile della tutela dei Suoi depositi.
Il Suo deposito è tutelato da un sistema istituito ex legge e per contratto, ufficialmente riconosciuto come sistema di garanzia dei depositi. In caso di insolvenza della Sua banca, i Suoi depositi vengono rimborsati fino a 100.000 euro.

(2) Limite generale di tutela.
Se un deposito è indisponibile perché una banca non è in grado di assolvere i suoi obblighi finanziari, i depositanti sono rimborsati da un sistema di garanzia dei depositi. Il rimborso è limitato a 100.000 euro per ente creditizio. Ciò significa che tutti i depositi presso la stessa banca sono sommati per determinare il livello di tutela. Se, ad esempio, un depositante detiene un conto di risparmio di 90.000 euro e un conto corrente di 20.000 euro, gli saranno rimborsati 100.000 euro.
Tuttavia, i depositi presso un conto di cui due o più soggetti sono titolari come partecipanti di un ente senza personalità giuridica sono trattati come se fossero effettuati da un unico depositante ai fini del calcolo del limite di 100.000 euro.
In taluni casi i depositi sono protetti oltre 100.000 euro. Il limite di 100.000 euro non si applica, nei nove mesi successivi al loro accredito o al momento in cui divengono disponibili, ai depositi di persone fisiche aventi ad oggetto importi derivanti da:

a) operazioni relative al trasferimento o alla costituzione di diritti reali su unità immobiliari adibite ad abitazione;
b) divorzio, pensionamento, scioglimento del rapporto di lavoro, invalidità o morte;
c) il pagamento di prestazioni assicurative, di risarcimenti o di indennizzi in relazione a danni per fatti considerati dalla legge come reati contro la persona o per ingiusta detenzione.

(3) Limite di tutela per conti congiunti.
In caso di conti congiunti, il limite di 100.000 euro si applica a ciascun depositante.

(4) Rimborso.
Il sistema di garanzia dei depositi responsabile è:
Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Via d'Azeglio, 33
00184 Roma
Tel.: +39 06/9293 5629
E-mail: info.fongar@fgd.bcc.it
PEC: info.fongar@pec.fgd.bcc.it
Sito internet: www.fgd.bcc.it.
Il Fondo di Garanzia dei Depositanti rimborserà i Suoi depositi (fino a 100.000 euro) entro sette giorni lavorativi decorrenti dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa della banca senza che sia necessario presentare alcuna richiesta al sistema di garanzia. Il depositante potrà quindi recarsi direttamente presso uno qualsiasi degli sportelli indicati dal Fondo, con comunicazione effettuata sia attraverso il proprio sito web e il sito web della banca, sia sulle principali testate a diffusione nazionale e locale.
In caso di mancato rimborso entro tale termine si consiglia di prendere contatto con il Fondo di Garanzia dei Depositanti, in quanto potrebbe esistere un termine per reclamare il rimborso. Il diritto al rimborso si estingue decorsi cinque anni dalla data in cui si producono gli effetti del provvedimento di avvio della liquidazione coatta amministrativa della banca. La decadenza è impedita dalla proposizione della domanda giudiziale, salvo che il processo si estingua, o dal riconoscimento del diritto da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute al seguente indirizzo Internet: www.fgd.bcc.it.

Ulteriori informazioni importanti

In generale, tutti i depositanti al dettaglio e le imprese sono tutelati dai sistemi di garanzia dei depositi. Vi sono, tuttavia, alcuni depositi espressamente esclusi dal rimborso che, ai sensi dell'art. 96-bis.1 del d.lgs. n. 385 del 01/09/1993 sono:

a) i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari, imprese di investimento, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici;
b) i fondi propri della banca;
c) i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis (riciclaggio) e 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) del codice penale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale (confisca);
d) i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di antiriciclaggio;
e) le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

La Sua banca Le comunicherà, su richiesta, se taluni prodotti sono o meno tutelati. La tutela dei depositi deve essere indicata dall'ente creditizio anche sull'estratto conto.

Desideriamo, inoltre, informarLa che, in aggiunta alla tutela fornita dal fondo di garanzia dei depositi, si applica la tutela fornita dal sistema di tutela istituzionale a cui il Suo ente creditizio ha aderito. Si tratta del Raiffeisen Südtirol IPS, gestito dalla Raiffeisen Südtirol IPS Cooperativa.
L'IPS Raiffeisen Südtirol è il sistema di tutela istituzionale delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Un'IPS ("institutional protection scheme") è definito dal Regolamento sui requisiti prudenziali (CRR) come un accordo di responsabilità contrattuale o statutario che tutela gli enti associati e, in particolare, garantisce che essi abbiano la liquidità e la solvibilità necessarie per evitare un eventuale fallimento. A tal fine, Raiffeisen Südtirol IPS dispone di un fondo di tutela che può essere utilizzato per tali scopi e in conformità alle disposizioni legali e statutarie a sostegno delle banche aderenti.
L'accordo di responsabilità e il relativo fondo di tutela forniscono un'ulteriore tutela per la continuità dell'istituto aderente e quindi indirettamente anche per i suoi clienti.